



associazione culturale in flow centro studi somatici

FORMAZIONE IN CRANIOSACRALE BIODINAMICA 2015-2018 FORLÌ e ARCO DI TRENTO



Lo sapevi che nel corpo umano ci sono ritmi sottili che si comportano come le maree degli oceani? E che è possibile imparare ad ascoltarli per facilitare l'equilibrio e la vitalità dell'organismo? In superficie le onde sono veloci e instabili. Più vai in profondità, più le onde sono lente e ritmiche, più ti avvicini alla sorgente e all'essere. La capacità di ascoltare questi ritmi implica un lavoro sulla percezione molto sottile e questo è ciò che impari nel corso di formazione di In Flow.

Il corso in Craniosacrale Biodinamica è diretto da Remo Rostagno e Rosella Denicolò, insieme allo staff di tutori e assistenti che in questi anni hanno lavorato per costruire una formazione professionale basata sull'esperienza e sulla qualità della didattica.

La Craniosacrale Biodinamica guarda alla persona in modo olistico e riconosce gli aspetti fisici, psicologici e spirituali come un insieme interdipendente.

E' una disciplina bio-naturale che ha come finalità il recupero della vitalità e tende a stimolare le risorse dell'individuo attraverso un contatto molto delicato che può essere applicato anche ai neonati e ai bambini. Le mani ascoltano e si relazionano con la storia del cliente, con eventi non risolti che possono risalire anche alla nascita o alle prime fasi dell'infanzia. In modo non verbale le mani riconoscono e danno valore a ciò che il cliente presenta.

La scoperta che sta alla base della Craniosacrale Biodinamica, risale ai primi decenni del Novecento, grazie alla ricerca di William G. Sutherland che per primo scoprì, attraverso la palpazione, ritmi di movimento molto più lenti di quello cardiaco o respiratorio, movimenti che si

esprimono come le maree e che coinvolgono tutte le cellule e i tessuti del corpo. Sutherland scoprì anche che la libertà di esprimersi di questi movimenti ritmici e fluidi è essenziale per la salute fisica e mentale e per il benessere della persona. Ma cosa sono queste ritmicità sottili? *“Come esseri umani siamo un’espressione dell’interezza della vita, e non siamo separati dalle vaste forze al lavoro nell’universo”, spiega Franklyn Sills. “In questa ottica di interdipendenza, è possibile percepire una essenza spirituale chiamata Breath of Life che si manifesta come forza vitale all’interno dell’organismo umano”.*

L’obiettivo. L’obiettivo di questo percorso è di formare degli operatori di craniosacrale



biodinamica con le capacità, le conoscenze teoriche e le competenze per poter svolgere questa attività in modo sicuro e rispettoso della persona. Durante la formazione lo studente sviluppa la capacità fine e delicata di ascoltare, attraverso le mani, le maree fluide, i ritmi e le forze che sono al lavoro nel nostro organismo per il mantenimento della vitalità. Accresce la capacità di accogliere la persona, attraverso un ascolto aperto e non giudicante, che facilita l’accesso alle risorse. L’obiettivo del primo anno di corso è l’acquisizione degli strumenti di base della

Craniosacrale Biodinamica: tecniche di palpazione e di ascolto, tecniche di dialogo e lo studio dell’anatomia basata sul *Body-Mind Centering®*. Nel secondo anno questi strumenti vengono integrati nell’ascolto dei diversi sistemi corporei in chiave embriologica. Viene inoltre approfondita la capacità di stabilire una relazione verbale basata sulla Mindfulness, che faciliti il processo di realizzazione della persona. Oltre alle lezioni frontali il training prevede un lavoro a casa di studio di anatomia, fisiologia, dinamiche del trauma e la pratica di craniosacrale biodinamica attraverso sessioni con volontari. Questo lavoro verrà supportato da dispense prodotte dalla scuola, da tre libri di testo e una bibliografia.



La classe è composta da un numero massimo di 18 studenti e, come minimo, da un tutore ogni 4/5 studenti, proprio per permettere approfonditi feedback sulla palpazione durante la pratica ai tavoli. La didattica comprende lezioni, proiezione di video e materiale visuale, dimostrazioni, sessioni guidate, meditazioni, e supervisioni. Ogni studente è seguito da un tutore a cui può rivolgersi per il

sostegno del lavoro a casa e per ricevere feedback personali. Alla fine del percorso è richiesto un lavoro scritto finale.

Le Sedi. La sede storica di In Flow è il Kushi-Ling ad Arco di Trento. In Flow inaugura, con il prossimo corso di formazione, una nuova sede in Romagna presso il centro Villa Salta nelle colline del forlivese. Entrambe le sedi sono in un contesto di natura e di silenzio, necessari per entrare nel lavoro della Biodinamica.



Il teaching team. La formazione è condotta da un team i cui insegnanti si sono formati con Franklyns Sills, al Karuna, in Inghilterra. Franklyn Sills è il pioniere della Craniosacrale in chiave Biodinamica. Ha influenzato la maggioranza degli insegnanti americani ed europei e rimane un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo della Biodinamica e per la nostra scuola. Offriamo e quindi un percorso di apprendimento in linea con la ricerca più avanzata a livello europeo e internazionale, su questa disciplina.

Remo Rostagno, MRCS, direttore didattico della formazione. Docente riconosciuto



dall'Associazione Cranio Sacrale Italia (ACSI), Body-Mind Centering® practitioner, insegnante di Anatomia Esperienziale, danzatore e coreografo. E' **BCST**, Biodynamic Craniosacral Therapist, diplomato presso l'Istituto Karuna diretto da F. Sills, RCST Registered Craniosacral Therapist presso l'Associazione inglese di Craniosacrale. Partecipa in qualità di tutor ai percorsi sul processo personale di nascita diretti da Graham Kennedy. Tutor nei seminari di approfondimento con Michael Shea e Franklyn Sills.

Rosella Denicolò, MRCS, codirettrice della formazione, docente di counseling e dinamiche del



trauma e senior tutor in craniosacrale. Counselor somato-relazionale formata presso IPSO (Istituto di Psicologia Somatica). Insegnante di comunicazione e Anatomia Esperienziale. Laureata in Filosofia. Diplomata in Somatic Experiencing®, il lavoro di Peter Levine sul trauma. E' **BCST** Biodynamic Craniosacral Therapist diplomata presso l'Istituto Karuna diretto da F. Sills. Fa parte del teaching team dell'istituto di Bristol (UK) Conscious Embodiment Trainings diretto

da Matthew Appleton con cui si è specializzata in psicologia pre e perinatale.

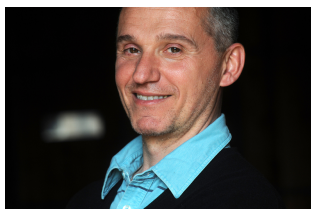
Partecipa in qualità di tutor ai seminari sul processo personale di nascita. Tutor nei seminari di approfondimento con Michael Shea e Franklyn Sills.

Doris Plankl MRCS, senior tutor della formazione, Body-Mind Centering® practitioner,

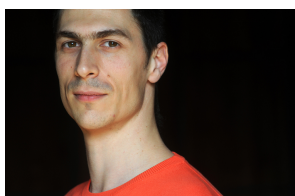


danzatrice e performer. Diplomata in Somatic Experiencing (SE) il lavoro di Peter Levine sul trauma. Laureata in Pedagogia. E' **BCST**, diplomata come Biodynamic Craniosacral Therapist presso l'Istituto Karuna diretto da F. Sills. Partecipa in qualità di tutor nei seminari sul percorso della nascita diretti da Graham Kennedy.

Giacomo Sacenti MRCS, assistente tutore, operatore in Craniosacrale Biodinamica formato con In Flow. Danzatore e coreografo. Ha studiato Alexander Technique in Germania e attualmente insegna danza e movimento presso la scuola di teatro Galante Garrone di Bologna. Fa parte del teaching team dell'istituto di Bristol (UK) Conscious Embodiment Trainings diretto da Matthew Appleton con cui si è specializzato in psicologia pre e perinatale. Partecipa in qualità di tutor ai seminari sul processo personale di nascita.



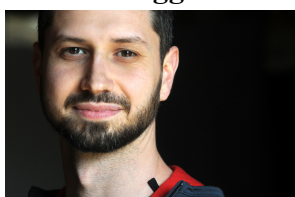
Marco Rivetti MRCS, assistente tutore, operatore in Craniosacrale Biodinamica formato con In Flow. Operatore Tuina e Shiatsu, studia e applica la medicina cinese classica attraverso le tecniche manuali e la fitoterapia. Massoterapista. Laureato in Lettere e Filosofia. Approfondisce la sua formazione partecipando a seminari con Michael Shea, Franklyn Sills, Graham Kennedy e Matthew Appleton.



Cora Steinsleger MRCS, assistente, operatrice in Craniosacrale Biodinamica formata con In Flow. Danzatrice e coreografa. Da oltre 16 anni insegna e dirige corsi di yoga e lavoro su di sé, continuando a creare nella danza. Continua la sua formazione con Claudio Naranjo da 6 anni.



Matteo Ruggeri MRCS, assistente, operatore in Craniosacrale Biodinamica formato con In Flow. Sta seguendo un corso di formazione in Psicomotricità. Approfondisce la sua formazione partecipando a seminari con Michael Shea, Franklyn Sills, Graham Kennedy.



PROGRAMMA DELLA PROSSIMA FORMAZIONE A FORLÌ

La formazione, sia per i contenuti che per il numero di ore, segue i criteri indicati dall'associazione nazionale di craniosacrale (ACSI): 700 ore totali di cui 400 frontali

Seminario Introduttivo

LA GRAMMATICA DEL TOCCO 17-18 ottobre 2015 a Forlì

Introduzione alla Craniosacrale Biodinamica. Due giornate per esplorare la tavolozza del tocco Craniosacrale, le sue potenzialità e specificità.

Seminario I

IL CORPO PRESENTE 27-29 novembre 2015

le basi della biodinamica

Introduzione alla storia del lavoro craniosacrale: il passaggio dalla concezione meccanicistica, alla concezione biodinamica del Sistema Respiratorio Primario. Come stabilire un campo di relazione integro: la presenza, i fulcri, negoziazione dello spazio e del contatto. L'archetipo della linea mediana e le sue implicazioni biodinamiche. Lo spazio come risorsa e l'espansione del campo di percezione. La Sorgente, l'Essere, il Sé. Le metafore del corpo: implicazioni nella relazione con il cliente. La neutralità nella relazione verbale. Risorse interne ed esterne. Il rituale del contatto. Autoregolazione. *BMC®: Consapevolezza e respiro cellulare*

Seminario II

IL CORPO FLUIDO 26-28 febbraio 2016

percezione delle dinamiche fluide

Ascoltare, percepire e distinguere le forze di salute al lavoro nell'organismo. Il Sistema Respiratorio Primario: circolazione e fluttuazione del liquido cerebrospinale. Percezione della fluttuazione longitudinale e delle maree. Il cambiamento olistico: l'aspettarsi del campo di interrelazione. Still point (riconoscere i momenti di quiete). Il Breath of life (Respiro di Vita) come la nostra risorsa principale. Focusing: introduzione al lavoro di Eugene Gendlin. *BMC®: I fluidi, il sistema di comunicazione del corpo.*

Seminario III

IL CORPO OLOGRAFICO 15-17 aprile 2016

percezione della mobilità e della motilità

Introduzione al modello olografico: raggio di riferimento e raggio di lavoro. Percezione della mobilità delle ossa craniali: base e volta cranica. Riconoscere le forze biochinetiche e biodinamiche al lavoro. Differenza tra mobilità e motilità nei tessuti. I tre passi del Dr. Rollin Becker nel processo di guarigione. Focusing: Lavorare con il felt sense in diade, utilizzando l'ascolto attivo e le domande aperte. *BMC®: Il sistema scheletrico*

Seminario IV

IL CORPO TENSEGRITO 10-12 giugno 2016

la struttura della vita

Il processo di trasmutazione dalla non forma alla forma: due polarità che si attraggono. Orientamento ai tre corpi sospesi: il corpo fisico, fluido e della marea. L'importanza dei fulcri naturali, dei fulcri di inerzia e della neutralità. Le membrane a tensione reciproca e il fulcro di Sutherland. Il punto di tensione bilanciata verso lo stato di tensione bilanciata. La mobilità dell'osso sacro tra le due ali iliache. Il Verbale nella seduta cliente-operatore. Il linguaggio che crea spazio e la multidimensionalità dell'esperienza. SEISA: sensazioni, emozioni, immagini, significati, azioni. Come accompagnare la seduta con il verbale applicando SEISA. Dentro le parole: comprendere gli aspetti impliciti del linguaggio e riconoscere quel linguaggio che aiuta la presenza. Sessioni di supervisione.

Seminario V

IL CORPO SILENZIOSO 16-18 settembre 2016

strumenti fluidi di conversazione con il sistema

Silenzio, vuoto, calma come fattori di guarigione. La motilità del sistema nervoso centrale. Abilità di conversazione fluida col sistema: dirigere la potenza che è nei fluidi. Esplorazione degli still-point durante la fase inspiratoria ed espiratoria (CV4-EV4). Il Sistema Nervoso Autonomo e la bilancia vegetativa. Authentic movement – authentic speech. *BMC®: Il Sistema Nervoso*

Seminario VI

IL CORPO SPAZIOSO 18-20 novembre 2016

il concetto di intelligenza intrinseca

Il piano di lavoro intrinseco I. Abilità di conversazione fluida col sistema: fluttuazione laterale, disingaggio, trazione.

Anatomia e drenaggio dei seni venosi. I nervi craniali. Il segmento facilitato. Trauma: le risposte fisiologiche alla minaccia. Lavorare con gli stati di iper-attivazione. Il primo colloquio: la case history.

Meditazione: il movimento spontaneo

Seminario VII

EMBRIOLOGIA FENOMENOLOGICA

rimettersi in contatto con le forze di salute al lavoro fin dall'origine

Le prime tre settimane di sviluppo embrionale. Ignizione del concepimento, due polarità che si fondono. Sacco vitellino (ventralità) e sacco amniotico (dorsalità). Le tre linee mediane e la loro derivazione embriologica. La gastrulazione e la formazione dei tre foglietti embrionali: endoderma, mesoderma, ectoderma. Psicologia somatica: i tre foglietti e le strategie di vita. *Meditazione: riconnettersi alle origini.*

Seminario VIII

LA DORSALITÀ (prima parte)

Introduzione alle dinamiche della colonna vertebrale in relazione alla linea mediana primaria. Le vertebre come coesione di forma intorno al principio della linea mediana e la loro motilità. La triade occipitale: occipite, atlante, epistrofeo e le loro interrelazioni. Le articolazioni sacro-iliaca e lombo-sacrale. Chi Kung dei tre corpi. *BMC®: I tre piani di movimento.* Sessioni di supervisione.

Seminario IX

LA LATERALITÀ tridimensionale (prima parte)

Il piano di lavoro intrinseco II: l'interscambio ritmico bilanciato. Derivazione embriologica della lateralità: il mesoderma. Lavoro sui diaframmi, le articolazioni, i legamenti, le aponeurosi e la fascia nella sua interezza. Trauma: riconoscere e lavorare con gli stati di ipo-attivazione. Esperienze in diade e supervisione sul verbale.

BMC®: Il tessuto connettivo.

Seminario X

LA VENTRALITÀ (prima parte)

Le ossa del cranio viscerale e le ossa del viso, interrelazioni fluide con le ossa della boccia cranica. Derivazione embriologica di neuro e viscerocranio. L'articolazione temporo-mandibolare, i suoi legamenti e il segmento orale. *BMC®: Il sistema dei legamenti.*

Seminario XI

LA DORSALITÀ (parte seconda)

Gli schemi classici dell'articolazione sfeno-basilare (fisiologici e non fisiologici). Introduzione alle dinamiche intraossee e la loro motilità. *Meditazione camminata.*

Seminario XII

LA LATERALITÀ tridimensionale (seconda parte)

Introduzione al lavoro con gli organi, l'organogenesi. Le relazioni tra organi e fascia. Embriologia e palpazione degli organi di derivazione mesodermica. Il sangue come tessuto fluido: tensegrità e polarità col liquido cerebro-spinale. Ignizione del cuore durante la sua discesa, lungo la linea mediana, nello spazio del pericardio. *Le meditazioni del cuore.* Sessioni di supervisione.

Seminario XIII

LA VENTRALITÀ (parte seconda)

L'osso ioideo e le sue relazioni con la visceralità. Embriologia e palpazione degli organi di derivazione endodermica. Il cordone ombelicale e sue implicazioni: la linea mediana di relazione. L'ignizione della nascita 1. *BMC®: Il sistema degli organi.*

Seminario XIV

LA NASCITA

Introduzione alle dinamiche della nascita: i quattro stadi del processo di nascita dal punto di vista del bambino. Principi di base del lavoro con i neonati e con i bambini. Ignizione della nascita 2: ignizione dei fluidi nel terzo ventricolo al momento della nascita. Introduzione alla teoria dell'attaccamento.

Seminario Integrativo XV

ANDARE NEL MONDO

I rituali di passaggio. Integrazione di ciò che si è appreso nei due anni di corso. Principi deontologici, il setting, autovalutazione, consegna dei diplomi. Sessioni di supervisione.

Sede del corso: Villa Salta, via Villa Salta, 92 47016 Predappio Alta (Forlì)

per informazioni: scuolainflow@gmail.com segreteria 327 5757726



www.craniosacralebiodinamica.it